

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

21 SET. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 21 SET. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

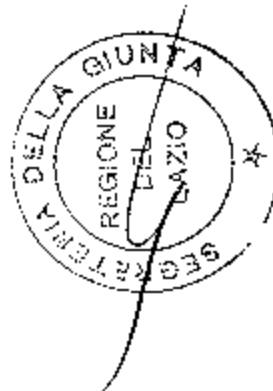
BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - DONATO - MARRONI

DELIBERAZIONE N° 4867

L.R. 18.5.1998, n.14, art.12 - COMITATO TECNICO ISTITUZIONALE
PER L'EDUCAZIONE STRADALE E LA SICUREZZA NELLA CIRCOLAZIONE -
APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNUALE ATTIVITA' CON LA DEROGA DI CUI
ALL'ART.3, COMMA 3 DELLA L.R. 6/99 -



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità di concerto con l'Assessore all'Economia e Finanza;

PREMESSO:

CHE con il comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 18.5.1998, n. 14 è stato istituito il Comitato Tecnico istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione;

CHE lo scopo del suddetto Comitato è quello di assicurare il coordinamento delle politiche della Regione e degli altri enti locali in materia di educazione stradale e sicurezza nella circolazione in attuazione delle direttive della Comunità Economica Europea così come recepita dal nuovo Codice della Strada di cui al d.to legge 30.4.1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

CHE con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1668/98 del 17.9.1998, ai sensi del comma 5 del citato articolo 12, è stato nominato il suddetto Comitato Tecnico istituzionale;

CHE con propria deliberazione n. 8127 del 28.12.1998, ai sensi del comma 6 dell'articolo 12 della citata l.r. 14/98, è stato approvato il programma annuale delle attività del Comitato Tecnico istituzione per il raggiungimento delle finalità proprie del Comitato stesso;

CHE con successiva deliberazione n. 1860 del 30.3.1999, sono state autorizzate una serie di iniziative nell'ambito del programma per l'anno 1999 delle attività del Comitato approvato con la citata deliberazione n. 8127/1998;

VISTO l'articolo 17 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 7 con il quale la durata del Comitato Tecnico Istituzionale è stato prorogato di anni uno;

RI TENUTO, pertanto, che ai sensi del comma 6 del citato articolo 12 della L.R. 14/98 occorre provvedere a definire il successivo programma annuale del Comitato stesso;

VISTO il programma annuale delle attività proposto dal citato Comitato per il raggiungimento delle finalità per le quali il Comitato stesso è stato istituito;

CONSIDERATO che il suddetto programma annuale è stato approvato dal Comitato nella seduta del 20 settembre 1999;

CHE, ai sensi del comma 6 dell'articolo 12 della citata L.R. 14/98 il programma annuale del Comitato deve essere approvato dalla Giunta Regionale;

VISTO il comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

All'unanimità



DELIBERA

1. di approvare con la deroga di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 7.6.1999, n. 6 ed ai sensi del comma 6 dell'articolo 12 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 14, il programma annuale delle attività del Comitato Tecnico Istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione istituito con predetta legge e nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1668/98 del 17.9.1998.
2. all'impegno formale della spesa sull'apposito capitolo 43132 del bilancio della Regione Lazio per l'anno 1999 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 6/99.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

30 SET. 1999



ALLEG. alla DELIB. N. 4367
DEL 21 SET 1999

 **COMITATO TECNICO ISTITUZIONALE**
per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione

Pröt. n.:

Roma, li. 14/9/99

Programma 1999-2000



1) HEAD LINE TOUR 2000 (per le scuole medie superiori)

L'iniziativa che ci ha portato a contattare direttamente oltre 4000 giovani di 5 scuole medie superiori del Lazio ed il vivo interesse manifestato dai partecipanti e dai presidi, che hanno avuto nei confronti del Comitato parole di elogio ed incoraggiamento a continuare con queste iniziative, ci induce a riproporre - con tematiche rinnovate - l'esperienza già fatta coinvolgendo altri istituti e altre migliaia di studenti.

Il fatto che l'autorità scolastica si sia mostrata sensibile alle modalità espressive che il Comitato ha messo in atto in collaborazione con una delle Radio cult dei giovani conferma che esiste uno spazio per iniziative fuori dagli schermi per arrivare nel mondo delle scuole che è elemento centrale di qualsiasi politica di medio-lungo respiro in tema di prevenzione e sicurezza stradale.

Anche le recenti iniziative assunte dal governo centrale in tema di educazione stradale nelle scuole confermano che proprio tra i giovani in età scolare va orientato qualsiasi intervento educativo.

2) Intervento educativo-formativo per le scuole elementari e medie inferiori

Per questa fascia di studenti nei confronti dei quali bisogna mantenere un approccio psico-pedagogico "delicato", potrà essere prodotto materiale informativo ad hoc, con un linguaggio semplice ed immediato (come ad esempio i fumetti) che potrà essere successivamente inviato a tutte le scuole del Lazio.

3) Per uscire dall'ambito scolastico si prevede di contattare i giovani anche nei luoghi deputati al divertimento: verrà quindi studiata un'iniziativa che insieme ad Associazioni giovanili ci consentirà di contattare i giovani nelle discoteche del Lazio. L'iniziativa potrà essere incentrata sugli effetti di alcol e stupefacenti, anche di nuova generazione (come l'ectasy, ecc.), i cui consumi, fra i giovani, sono in continuo aumento.

Il fatto di andare nelle discoteche a rappresentare la contraddizione fra divertimento, rispetto della persona, sicurezza nella circolazione e salvaguardia della vita, indica una nuova frontiera in luogo dello sterile dibattito sull'ora di chiusura dei locali.

4) Sarà realizzata la campagna sul casco firmata da Oliviero Toscani che campeggerà sulle strade del Lazio e sui mezzi pubblici in uso nella regione.

L'aver potuto fruire, gratuitamente della collaborazione prestigiosa della stessa firma che ha curato le campagne istituzionali della Presidenza del Consiglio, è un risultato che



Prot. n.:

Roma, li

testimonia il livello di sensibilità individuale e collettiva che il tema da noi proposto ha suscitato.

Questa campagna arriverà a milioni di cittadini della nostra regione ed anche ad ospiti stranieri.

5) Sul piano della collaborazione con Oliviero Toscani è di prossima pubblicazione uno spot sull'uso del casco che sarà inviato alle TV locali e regionali. Le quali hanno già dato la loro disponibilità per la messa in onda.

6) Sarà predisposta un'attività di sensibilizzazione di emittenti radiotelevisive locali, agenzie di stampa, quotidiani e periodici regionali affinché il tema della sicurezza stradale, anche legato da avvenimenti congiunturali, trovi spazi, presenza e momenti di approfondimento per il grande pubblico e per gli addetti ai lavori.

7) Nella scorsa primavera sono stati presi contatti con i Responsabili della CEI, per verificare con l'autorità religiosa, la possibilità di accompagnare il grande evento della Giornata Mondiale della Gioventù del 2000 prevista a Roma nell'estate del 2000, con una attività informativa rivolta ai due milioni di giovani presenti all'evento (spot - depliant, ecc.)

8) Potrà essere realizzata una cassetta video nella quale vengano riassunte le iniziative già adottate dal Comitato in tema di sicurezza e di educazione stradale. Il video potrà contenere anche interventi già realizzati ed in corso di definizione sulle infrastrutture viarie regionali (punti neri, parcheggi di scambio, installazioni semaforiche, ecc.) e sarà finalizzato da una parte ad una più approfondita conoscenza delle problematiche della mobilità dei cittadini, e dall'altra a stimolare attività educative ed informative volte a correggere i comportamenti a rischio nell'utilizzo della strada.

Il video potrà essere inviato a Province, Comuni, scuole, Università, caserme, associazioni, scuole guida, ecc.

Infine si potrà partecipare con il materiale prodotto a manifestazioni di settore ed ad eventi fieristici per contattare direttamente i cittadini.